Schaan, 12 giugno 2024

Comunicato stampa per il lancio del concorso di deimpermeabilizzazione a livello alpino nell’ambito del progetto “Ground:breaking”.

La sfida della deimpermeabilizzazione

Si cercano progetti di deimpermeabilizzazione nella regione alpina: nel giugno 2024 la CIPRA Internazionale lancia un concorso panalpino rivolto a comuni, iniziative della società civile, istituti di ricerca e imprese.

L’obiettivo del concorso consiste nel raccogliere buoni esempi di deimpermeabilizzazione e miglioramento del suolo. “Siamo alla ricerca di esempi provenienti da aree urbane e periurbane di vari Paesi alpini, di diverse dimensioni che coinvolgano soggetti diversi”, spiega la responsabile del progetto Marion Ebster-Kreuzer. “Vogliamo trovare le persone più creative e attivamente impegnate come Ground:breaker nella regione alpina!”.

**Smantellare l’asfalto e rivitalizzare il suolo**

Al concorso possono partecipare tutti i tipi di progetti di deimpermeabilizzazione e miglioramento del suolo: che si tratti della trasformazione di parcheggi in spazi (più) verdi, della rivitalizzazione di terreni degradati, della prevenzione delle isole di calore, del ripristino dei cicli naturali dell’acqua o della creazione di nuovi spazi ricreativi nei centri urbani. “Ci auguriamo di ricevere il maggior numero possibile di proposte che dimostrino come sia possibile rimuovere l’asfalto e rivitalizzare il suolo”, afferma Marion Ebster-Kreuzer. Il concorso proseguirà fino a novembre 2024, quindi una giuria internazionale di esperte ed esperti selezionerà i tre progetti migliori, che si divideranno un premio di 4.500 euro. I soggetti interessati possono partecipare cliccando qui: [www.cipra.org/it/groundbreaker-award](http://www.cipra.org/it/groundbreaker-award)

**Trasmettere conoscenze sulla deimpermeabilizzazione**

Il progetto “Ground:breaking” comprende anche una serie di webinar in quattro parti, svolti tra aprile e maggio 2024. Nel corso di tali webinar **Elisabeth Meze** dell’Università austriaca di Scienze Applicate di Kufstein e **Maša Cvetko** dello studio di progettazione urbana sloveno Prostorož hanno presentato le rispettive esperienze relative a progetti di deimpermeabilizzazione urbana. Le italiane **Bianca Rompato** dell’Università di Firenze e **Chiara Ferré** dell’Università di Milano-Bicocca hanno illustrato i loro lavori di ricerca sui suoli deimpermeabilizzati. **Susanne Reichart** dell’Accademia bavarese per la conservazione della natura e la gestione del paesaggio (ANL) ha riferito dell’affascinante vita che brulica nel suolo. **Thomas Bauer,** che dirige il team per la protezione del suolo del governo del Land dell’Alta Austria e ha sviluppato un programma di finanziamento regionale per la deimpermeabilizzazione, ha fornito informazioni sui possibili finanziamenti per misure di deimpermeabilizzazione. M**atthias** e **Constantin Rühl**, pianificatori urbani in Baviera/D, hanno fornito consigli e indicazioni per i comuni che si impegnano nella riprogettazione degli spazi pubblici. L’avvocata e artista **Duscha Padrutt ha** presentato il progetto artistico collettivo www.entsiegeln.art realizzato in Svizzera, che adotta un approccio ludico e persino poetico alla deimpermeabilizzazione delle superfici urbane.

Tutti i webinar e le presentazioni finora pubblicate sono disponibili online su: [https://www.cipra.org/it/ground-breaking-webinare](https://www.cipra.org/it/cipra/internazionale/progetti/in-corso/ground-breaking/ground-breaking-webinar?set_language=it)

Il presente comunicato e alcune immagini stampabili sono disponibili all’indirizzo: [www.cipra.org/de/medienmitteilungen](http://www.cipra.org/de/medienmitteilungen)

Per maggiori informazioni rivolgersi a: Marion Ebster-Kreuzer, CIPRA International +423 237 53 53 02, marion.ebster@cipra.org

**CIPRA – per una buona vita nelle Alpi**

La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, è un’organizzazione non governativa e senza scopo di lucro, strutturata in rappresentanze dislocate in sette Stati alpini e una rete di membri composta da oltre 100 associazioni. La CIPRA lavora su base scientifica con una comunicazione diversificata, facendo opera di informazione politica e progetti concreti rivolti allo sviluppo sostenibile. Si impegna per la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, per il rafforzamento delle diversità regionali e per la ricerca di soluzioni comuni alle sfide transfrontaliere dello spazio alpino. [www.cipra.org](http://www.cipra.org)